

COVID-19

MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE E TERMALI

Guida rapida

22 dicembre 2020

MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE E TERMALI

Guida rapida

I provvedimenti volti a fronteggiare l'epidemia di coronavirus contengono molte misure di interesse per le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali, che sono state adottate anche grazie alle istanze formulate dal sistema Federalberghi. Di seguito, rammentiamo le principali.

ESENZIONE IMU 2020 - 2021

(art. 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 78 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 100 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

Sono esentati dal pagamento della prima e della seconda rata dell'IMU relativa all'anno 2020 e dalla prima rata relativa all'anno 2021 gli alberghi (immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze) e le altre strutture ricettive, a condizione che i soggetti passivi dell'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate, nonché gli immobili degli stabilimenti termali e degli stabilimenti balneari.

CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE E DI AFFITTO D'AZIENDA

(art. 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 100 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

Da marzo 2020 ad aprile 2021, le imprese turistico ricettive e termali beneficiano di un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione dell'immobile in cui si svolge l'attività e al 50% in caso di affitto d'azienda.

Il credito d'imposta spetta a condizione che il beneficiario abbia subito una diminuzione del fatturato nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente, salvo eccezioni per le località colpite da calamità naturali.

ESONERO DAL VERSAMENTO IRAP

(art. 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni di euro sono esentate dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

SOPPRESSIONE DELLE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA IN MATERIA DI IVA

(art. 123 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Sono state definitivamente soppresse le clausole di salvaguardia in materia di IVA.

Pertanto, l'aliquota del 10% rimarrà invariata e non aumenterà al 12% a decorrere dal 2021.

L'aliquota ordinaria rimarrà fissata al 22%, e non aumenterà al 25% dal 2021 e al 26,5% dal 2022.





PROROGA DEL SECONDO ACCONTO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(art. 98 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 6 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 - art. 1 decreto-legge 30 novembre 2020 n. 157)

È prorogato al 30 aprile 2021 il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP, dovuto per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

La proroga si applica ai soggetti ISA e alle imprese con un fatturato non superiore a 50 milioni di euro che abbiano subito una diminuzione del fatturato di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La proroga è applicabile anche senza perdita di fatturato per le attività ricettive localizzate in aree rosse.

SOSPENSIONE DEL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

(art. 13 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, art. del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, articolo 2 del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157)

Sono prorogati al 16 marzo 2021 i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza nel mese di novembre 2020.

Per le imprese con ricavi non superiori a 50 milioni di euro che hanno subito una diminuzione del fatturato di almeno il 33% nel mese di novembre 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e - a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi e alla diminuzione del fatturato - per le imprese alberghiere che hanno domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nelle c.d. zone rosse sono prorogati al 16 marzo 2021 anche i termini dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza nel mese di dicembre 2020.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 1

(art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Ai titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo con compensi sino a cinque milioni di euro che nel mese di aprile 2020 abbiano avuto ricavi inferiori ai due terzi dell'ammontare dei ricavi del mese di aprile 2019, è riconosciuto un contributo pari a una percentuale (dal 10% al 20%) della differenza tra i ricavi di aprile 2020 e i ricavi di aprile 2019.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO - 2

(art. 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 e art. 1 del decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149)

Per le imprese dei settori maggiormente danneggiati dalla pandemia è previsto un secondo contributo a fondo perduto.

Per gli alberghi e le altre attività ricettive l'ammontare del contributo è pari al 150% del primo contributo a fondo perduto (200% per le aziende ubicate in zona "rossa"). Per gli stabilimenti termali e i ristoranti la percentuale di ristoro è del 200%.

Questo secondo contributo spetta anche alle aziende con fatturato superiore ai cinque milioni di euro. L'importo non può essere superiore a euro 150.000.





CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO – 3

(art. 100 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021) La legge di bilancio per l'anno 2021 ha previsto un ulteriore contributo a fondo perduto, che sarà erogato con modalità da definirsi con apposito decreto ministeriale.

CONTRIBUTO PER LA FILIERA DELLA RISTORAZIONE

(art. 58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Le aziende alberghiere autorizzate alla somministrazione di cibo possono richiedere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima del territorio.

Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019.

CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEI CENTRI STORICI E DEI COMUNI IN CUI SONO PRESENTI SANTUARI

(art. 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 15 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021) Le aziende operanti nei centri storici dei capoluoghi di provincia che hanno una rilevante presenza di turisti stranieri possono chiedere un contributo di importo compreso tra il 5% e il 15% del fatturato perso nel mese di giugno, con un massimo di 150.000 euro per impresa.

Analogo contributo spetta nei comuni in cui sono situati santuari religiosi.

Il contributo spetta se l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2020 è risultato inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di giugno 2019.

ESENZIONE TOSAP PER IMPRESE DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO

(art. 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – art. 9 ter decreto-legge ristori)

Le imprese di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (ristoranti, trattorie, bar, caffè, gelaterie, eccetera) sono esentate dal pagamento della tassa o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 1° maggio 2020 fino al 31 marzo 2021.





FONDO NUOVE COMPETENZE

(art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – decreto interministeriale 22 ottobre 2020 - accordi 4 dicembre 2020 e 14 dicembre 2020)

I datori di lavoro possono chiedere un contributo a copertura del costo del personale, comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali, relativo alle ore di frequenza dei percorsi formativi di sviluppo delle competenze, sino a un massimo di 250 per lavoratore.

L'incentivo è subordinato alla sottoscrizione di un accordo sindacale di rimodulazione dell'orario di lavoro. Federalberghi ha concordato con le organizzazioni sindacali dei dipendenti e dei dirigenti accorditipo per l'accesso al Fondo.

MORATORIA SUI CREDITI PER LE PMI

(art. 56 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - articolo 77 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104- art. 41 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

In favore delle piccole e medie imprese, è stata prevista una moratoria su aperture di credito a revoca, prestiti non rateali, mutui ed altri finanziamenti a rimborso rateale, sino al 31 gennaio 2021.

Per le imprese del comparto turistico, il pagamento delle rate dei mutui in scadenza prima del 30 settembre 2020, è prorogato sino al 30 giugno 2021.

FINANZIAMENTI PER LE PMI

(art. 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - art. 35 bis e 40 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

Le piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza Covid19 possono ottenere un finanziamento sino a 30.000 euro, la cui durata è stata prorogata dal disegno di legge di bilancio da 10 a 15 anni. La garanzia del Fondo di Garanzia copre il 100% dell'importo ed è concessa automaticamente attraverso modalità semplificate.

Per i finanziamenti di importo e di durata superiori, la copertura del 100% si può raggiungere combinando la garanzia del Fondo con quella prestata da un consorzio fidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie. Per le operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico alberghiero e termale, con durata minima di 10 anni e importo superiore a 500 mila euro, la garanzia del Fondo può essere cumulata con altre forme di garanzia acquisite sui finanziamenti.

RIVALUTAZIONE DEI BENI D'IMPRESA

(art. 6-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23)

Le imprese operanti nei settori alberghiero e termale possono rivalutare in modo gratuito sia i beni che le partecipazioni in imprese controllate e collegate, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva od altra imposta.





SOSPENSIONE TEMPORANEA DEGLI AMMORTAMENTI

(art. 0.58 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Le imprese che non adottano i principi contabili internazionali possono sospendere per un anno fino al 100% dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata nel conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, allungando quindi il piano di ammortamento originario di un anno.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E TERMALI

(art. 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 100 bis del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021) Il credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere e termali sarà riconosciuto anche per gli interventi effettuati nel 2020 e 2021, con una dotazione complessiva di 380 milioni di euro.

L'incentivo, pari al 65% della spesa sostenuta (entro i limiti del "de minimis"), sarà erogato in unica soluzione, senza ripartizione in due o tre quote annuali.

DETRAZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E BONUS FACCIATE

(art. 21 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021) La legge di bilancio ha prorogato anche per l'anno 2021 le detrazioni spettanti per le spese sostenute per gli interventi di efficienza energetica, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici.

Per quanto riguarda gli interventi di efficienza energetica (cd ecobonus), la detrazione fiscale è prevista nella misura del 65%, mentre per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata degli edifici ubicati in specifiche zone (cd bonus facciate), la detrazione è prevista della misura del 90%.

INTEGRAZIONE SALARIALE

(art. 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - art. 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 12 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - art. 12 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 - art. 54 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

I datori di lavoro del settore turismo che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono ricorrere ai trattamenti di integrazione salariale (assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale o cassa integrazione in deroga).

Ulteriori contributi in favore dei lavoratori vengono erogati dalla rete degli enti bilaterali del settore turismo.





ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI CHE NON RICORRONO ALL'INTEGRAZIONE SALARIALE

(art. 3 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - art. 12 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, articolo 54, comma 8, del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021)

I datori di lavoro che non ricorrono all'integrazione salariale possono beneficiare di un esonero dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi INAIL, fino a un massimo di 4 mesi fino al 31 dicembre 2020 e per ulteriori 4 settimane fino al 31 gennaio 2021. La legge di bilancio 2021 prevede l'estensione della misura per ulteriori 8 settimane, fino al 31 marzo 2021. L'ammontare massimo del beneficio è pari al doppio delle ore di integrazione salariale fruite nei mesi di maggio e giugno 2020.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

(art. 6 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - artt. 4, 5 e 27 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 - art. 15-bis, comma 12, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137)

Per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 15 agosto al 31 dicembre 2020 è riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, per un periodo massimo di sei mesi.

La legge di bilancio 2021 prevede tre misure di incentivazione alle assunzioni:

- a) l'esonero totale dal pagamento dei contributi per 36 mesi (48 per le regioni del Mezzogiorno) per le assunzioni stabili effettuate nel biennio 2021-2022, di giovani che non abbiano compiuto 36 anni; b) esonero contributivo al 100%, nel limite di 6.000 euro annui, per le assunzioni di lavoratrici donne negli anni 2021 e 2022;
- c) proroga, fino al 31 dicembre 2029, del regime di decontribuzione per il Mezzogiorno introdotto dal decreto agosto. La misura dell'esonero è rimodulata con riferimento alle diverse annualità.

La legge di conversione dei decreti-legge ristori ha previsto l'esonero triennale dai contributi per i datori di lavoro fino a 9 dipendenti che assumono lavoratori con contratto di apprendistato di primo livello.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER ASSUNZIONI STAGIONALI

(art. 7 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104)

Per le assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali effettuate dal 15 agosto al 31 dicembre 2020, è riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di tre mesi.





ACCOGLIENZA SICURA

(linee guida delle Regioni per la ripartenza delle attività economiche)

Federalberghi ha realizzato un manuale che illustra un bouquet di soluzioni utilizzabili all'interno delle strutture turistico ricettive al fine di prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2, nel rispetto delle linee guida definite dalle Regioni.

Il manuale contiene anche un kit di strumenti per la comunicazione, che le aziende possono utilizzare per sottolineare l'attenzione dedicata alla tutela della salute degli ospiti e dei collaboratori e per rammentare a tutti le precauzioni da adottare al fine di svolgere in sicurezza le normali attività quotidiane.

BONUS VACANZE

(art. 176 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 5 del decretolegge 28 ottobre 2020 n. 137) Il "bonus vacanze" è un contributo destinato alle famiglie che effettuano un soggiorno presso una struttura ricettiva italiana.

L'importo è modulato secondo la numerosità del nucleo familiare: 500 euro se è composto da tre o più persone; 300 euro per due persone; 150 euro per una persona.

Possono ottenerlo i nuclei familiari con ISEE fino a 40.000 euro.

I buoni possono essere richiesti sino al 31 dicembre 2020 e possono essere utilizzati sino al 30 giugno 2021.

MISURE ADOTTATE A LIVELLO TERRITORIALE

(provvedimenti vari)

Anche le Regioni e i Comuni hanno adottato misure in favore delle imprese colpite dalla pandemia, sostenendo i consumi, erogando contributi, riducendo il peso di alcune imposte, prorogando scadenze tributarie, etc.

AIUTI DI STATO

(Comunicazione CE 19 marzo 2020 C (2020) / 1863) La misura massima complessiva degli aiuti non può superare i limiti stabiliti dalla UE (3 milioni di euro o 800.000 euro per impresa a seconda del tipo di agevolazione).

PER SAPERNE DI PIU'

Rivolgiti con fiducia alle associazioni territoriali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

Ti aiuteremo a conoscere il complesso delle opportunità disponibili
e a individuare quelle che meglio si adattano alle caratteristiche della tua impresa.

I recapiti delle associazioni sono disponibili su: www.federalberghi.it.





Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.





















www.hotelmag.it

www.italyhotels.it

www.hotelstars.eu









































































Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it







www.quasarinstitute.it www.mediahotelradio.com

